

UNESCO Associated School - Logo to be used by school



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



I.C. "Via Boccea"  
Member of UNESCO  
Associated Schools



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
unicef



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BOCCEA 590"**  
Via Boccea, 590 - 00166 Roma Tel. 06/61568029 - Fax 06/61567511  
Distretto XXVI - Municipio XIII  
Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N  
e-mail : [rmic84400n@istruzione.it](mailto:rmic84400n@istruzione.it)  
e-mail : [rmic84400n@pec.istruzione.it](mailto:rmic84400n@pec.istruzione.it)  
[www.icviaboccea590.gov.it](http://www.icviaboccea590.gov.it)

## PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2017/2018

*Progettazione dei Piani di Miglioramento relativi all'implementazione  
del Sistema Nazionale di Valutazione*

### P.T.O.F. 2016/2019

## INDICE

Premessa	<u><b>pag. 3</b></u>
PARTE 1 Obiettivi di processo alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del Rav	<u><b>pag. 4</b></u>
PARTE 2 Azioni per raggiungere gli obiettivi scelti	<u><b>pag. 6</b></u>
PARTE 3 Integrazione tra piano di miglioramento e PTOF	<u><b>pag. 9</b></u>

## **PREMESSA**

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il nostro Istituto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Gli attori di questo processo di miglioramento sono il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento e il Nucleo Interno di Valutazione, costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Tale processo prevede, inoltre, il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Dall'analisi e dal suddetto processo scaturisce il presente documento, denominato Piano di Miglioramento, che è articolato in tre parti:

parte 1 – in cui vengono scelti gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV;

parte 2 – in cui vengono individuate le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;

parte 3 – integrazione tra PDM e PTOF

## PARTE 1

### **OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE NELLA SEZIONE 5 DEL RAV**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Miglioramento delle competenze di base nella scuola primaria e nel triennio della scuola secondaria di primo grado.
- 2) Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di 1 grado per diminuire il divario con i dati di riferimento.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Alzare i risultati delle prove Invalsi di italiano di 3 punti in tutte le classi della scuola secondaria e primaria.
- 2) Diminuzione della percentuale degli studenti svantaggiati per anno nella misura dello 0,50% nella scuola secondaria di primo grado.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- diminuire il divario esistente con le attuali medie provinciali, regionali e nazionali, utilizzando criteri di valutazione omogenei e condivisi per l'Italiano nella scuola primaria e, soprattutto, nella secondaria (area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali").

- ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado per favorirne lo sviluppo delle competenze sociali anche attraverso la promozione di una figura di docente tutor a supporto delle funzioni strumentali, per la gestione degli studenti in difficoltà sin dal primo anno (area "Competenze chiave e di cittadinanza").

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Per l'area "Curricolo, progettazione e valutazione", l'Istituto programmerà all'interno dell'orario scolastico, sistematiche esercitazioni e simulazioni (Italiano/Matematica Invalsi) sin dall'inizio del percorso, al fine di rendere gli studenti più consapevoli delle peculiari tecniche di ragionamento dei contenuti della prova da affrontare, per le peculiari tecniche di ragionamento a cui essi sono invitati e per favorire l'allineamento con i dati di riferimento.

L'Istituto intende anche formare una commissione per la programmazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi dal dipartimento disciplinare di italiano e matematica, in occasione della programmazione annuale antecedente l'inizio dell'attività didattica sia nei consigli di classe e interclasse

- 2) Per l'area "Ambiente di apprendimento" è prevista la progettazione di attività laboratoriali di italiano e Matematica basata soprattutto sulla produzione scritta attraverso modalità ludico/creative e con percorsi di apprendimento per scoperta e con strategie di ricerca-azione.
- 3) Per l'area "Inclusione e differenziazione" l'Istituto attuerà corsi di formazione per docenti e studenti, per conoscere-riconoscere-trattare gli alunni DSA/ADHD/DOP, in funzione di percorsi personalizzati in armonia con tutto il gruppo classe.
- 4) Per l'area "Continuità e orientamento" l'Istituto intende perfezionare ed aggiornare i criteri di formazione delle classi prime al fine di garantire equi-eterogeneità per una sempre maggiore aderenza alle nuove realtà di disagio sociale/economico/culturale/affettivo/relazionale. Saranno previsti incontri sistematici per il passaggio delle informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi. Sarà curato l'orientamento alla scelta della scuola superiore sia attraverso incontri tenuti da esperti-formatori sia attraverso la somministrazione di test il cui esito sarà condiviso e commentato con le famiglie. Verrà,

quindi, monitorata la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta delle famiglie, da un lato, ed esiti scolastici dall'altro.

- 5) Per l'area "integrazione e rapporti con le famiglie" la scuola continuerà a coinvolgere i genitori con attività di aggregazione e partecipazione fattiva in tutti gli eventi dell'anno. Il Consiglio d'Istituto sarà costantemente coinvolto nell'aggiornamento del Regolamento interno.

## PARTE 2

### AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI SCELTI

Dal rapporto di Autovalutazione che il nostro Istituto ha prodotto nell'anno scolastico 2016/17, sono emerse tre criticità maggiormente rilevanti, legate in modo specifico alla necessità di diffondere e rendere parte integrante del curriculum verticale le competenze Chiave di Cittadinanza, la disomogenea assimilazione delle competenze trasversali logico-cognitive, all'interno delle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado e la mancanza di percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore strutturati e in particolare:

1. Individuare ed utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano e Matematica nella scuola primaria e nella secondaria, per consolidare gli attuali risultati delle prove INVALSI in linea con le medie provinciali, regionale e nazionali.
2. Prevenire e ridurre gli episodi e i fenomeni di bullismo/cyberbullismo nella scuola primaria e secondaria di I grado per favorire lo sviluppo delle competenze sociali. Attraverso l'azione del docente referente a supporto dell'Istituto, per la gestione dei casi problematici sin dal primo anno della scuola primaria.
3. Prevedere percorsi di orientamento e strumenti di misurazione scientifici per una più puntuale coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata dalla famiglia.

L'idea guida quindi del nostro piano è la necessità di migliorare gli assi portanti sia delle competenze trasversali che di quelle necessarie per essere cittadini migliori, attraverso un'azione capillare e sostenuta, rivolta ai docenti, incentrata sulla diffusione di buone pratiche, sull'innovazione metodologico-didattica, sulla formazione, sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa, per produrre un apprendimento di qualità, rendendo le attività proposte veri e propri progetti al servizio dell'alunno.

OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV	AZIONI PREVISTE NEL PDM
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>  Predisporre prove di verifica condivise e strutturate sul modello Invalsi.	Un'azione mirata e sistematica di recupero delle competenze di base di Italiano e Matematica attraverso attività laboratoriali, lezioni per classi parallele, azioni di tutoraggio tra studenti ma anche compiti creativi e di realtà come la

<p>Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.</p> <p>Promuovere modalità di lavoro orientate allo sviluppo di processi risolutivi e alla elaborazione di possibili strategie in situazioni di realtà.</p> <p>Diffondere le buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei docenti sulla base delle loro competenze specifiche.</p> <p>Riorientare le attività dei referenti delle prove Invalsi verso una maggiore analisi, riflessione e condivisione degli esiti.</p>	<p>realizzazione del giornalino scolastico quale strumento di esercizio di scrittura, di analisi della realtà, di espressione della propria personalità, di collaborazione, o i progetti di educazione alla lettura per migliorare la competenza linguistica, favorire la continuità e l'inclusione, oltre ai corsi di recupero pomeridiani organizzati per la scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze sia per l'Italiano sia per la Matematica per incentivare l'impegno e la dedizione dei ragazzi allo studio, per stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali proponendo momenti di approfondimento da attuare a scuola, presentando le materie di studio in modo divertente e accattivante, incentivando i livelli di eccellenza all'interno della scuola e organizzando iniziative culturali (conferenze, uscite mattutine o pomeridiane, iniziative in rete)</p> <p>Utilizzare all'interno del ciclo scolastico criteri di valutazione sempre più omogenei, aggiornati e condivisi dai Dipartimenti disciplinari.</p> <p>Il docente F.S. Invalsi e i docenti lavoreranno, nel corso dell'anno scolastico ad un esame dettagliato dei risultati, anche riferiti agli anni precedente ad un'analisi comparativa tra risultati prove Invalsi e risultati scolastici</p>
<p style="text-align: center;"><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <p>Implementare i progetti orientati alla valorizzazione delle diversità, alla consapevolezza di sé ed al rispetto dell'altro.</p> <p>Ampliare le proposte progettuali orientandole verso il grande tema della Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Condivisione e diffusione del patto di corresponsabilità educativa di Istituto.</p> <p>Proseguire il progetto dei giochi sportivi studenteschi in continuità tra gli ordini di</p>	<p>Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola per favorirne lo sviluppo delle competenze sociali.</p> <p>Nomina di una figura di docente tutor a supporto delle funzioni strumentali, per la gestione degli studenti in difficoltà.</p> <p>Adozione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali confermando la partecipazione al progetto Unplugged, per lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità o rinnovando progetti di prevenzione degli episodi di bullismo e cyber-bullismo aderendo alle iniziative del MIUR</p>



<p>scuola e con le scuole del territorio.</p>	<p>dell'USR e in collaborazione con la Polizia postale.</p> <p>Promuovere l'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione attraverso percorsi di cittadinanza attiva e al fine di favorire un'adesione consapevole a valori condivisi nella pratica della convivenza civile.</p> <p>Consegna e sottoscrizione del patto di corresponsabilità all'atto delle nuove iscrizioni e pubblicazione sul sito istituzionale.</p> <p>Riunioni della commissione sport per l'organizzazione e l'avvio dei giochi sportivi studenteschi per il corrente a.s.</p>
<p><b>Continuità e orientamento</b></p>	<p>Sviluppo di un pieno senso di appartenenza, nei contesti scolastici, da parte degli alunni/studenti e dei docenti dei due ordini di scuola afferenti alle istituzioni territoriali;</p> <p>Sviluppo di sinergie e collaborazione tra docenti afferenti ai plessi di scuola primaria e secondaria del territorio;</p> <p>Sviluppo di percorsi progettuali e strumenti per realizzare la continuità curricolare; Orientamento educativo-didattico in un'ottica di continuità.</p> <p>Incontri tra insegnanti delle scuole primarie e secondaria di primo grado per definire il quadro delle competenze in uscita, in entrata e i relativi strumenti di osservazione/valutazione;</p> <p>Trasmissione dalla sc. Primaria alla sc. Secondaria di I grado di un documento sul percorso formativo dei singoli alunni e anche degli esiti delle prove strutturate in uscita dalla quinta classe di sc. Primaria;</p> <p>Incontri tra insegnanti di sc. Primaria e sc. Secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi;</p> <p>Monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria in relazione ai risultati ottenuti nel primo quadrimestre</p>

	Incontri tenuti da esperti-formatori, e somministrazione di test il cui esito sarà condiviso e commentato con le famiglie.
--	--

### **PARTE 3**

#### **INTEGRAZIONE TRA PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF**

Le progettualità del piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale, che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere laddove c'è maggiore necessità.

Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola: gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico; i docenti al fine di elevare la qualità dell'insegnamento, attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale; i genitori, la rete, il territorio per coinvolgerli maggiormente alla vita scolastica.

#### **OBIETTIVI STRATEGICI DEL PDM E ATTIVITA' INDIVIDUATE NEL PTOF**

1. *Migliorare il percorso formativo degli alunni in particolare nelle aree relative alle prove INVALSI, alle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione, all'inclusione sociale e all'orientamento.*

#### **PON - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO**

Il BLOG 590 NEWS Giornalino Scolastico - Laboratorio multimediale di scrittura

FAVOLE E MUSICA – Laboratorio teatrale

P-ARTE-CIPIAMO – Laboratorio di ceramica

Pre-atletismo e giochi pre-sportivi MINI-VOLLEY E MINI-BASKET

PALLAVOLO MASCHILE E FEMMINILE

#### **PROGETTI CURRICOLARI INFANZIA E PRIMARIA**

UNICEF - Verso una scuola amica (Progetto per l'inclusione)

Banchi di nuvole (Progetto a classi aperte))

“Sapessi cosa ho letto...”(Progetto per il potenziamento INFANZIA E PRIMARIA)

L'alfabeto degli animali (INFANZIA SEZ.A)

Alla ricerca di Nemo (INFANZIA SEZ. B)

Crescere e ricordare (INFANZIA)

Morbidi come le nuvole e forti come la pioggia (Progetto ed. alla cittadinanza - INFANZIA)

Liberi e Grandi Con i Libri (PRIMARIA)

Leggiamo (Progetto per il potenziamento INFANZIA E PRIMARIA)

## **PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

UNPLUGGED in collaborazione con la ASL ROMA E

Pretendiamo il buon esempio! La Costituzione raccontata ai ragazzi

CLIL – Progetto di inglese e arte

A CLASSI APERTE – Progetto di inclusione

- Il viaggio attraverso il personaggio di Ulisse (classi prime)
- A scuola di legalità (classi seconde)
- Crescere, scoprire, scegliere (classi terze)

“Incontri”: Conoscere per rispettare in collaborazione con il Centro Astalli (Progetto per l'inclusione)

“Finestre”: apriamo gli occhi sul mondo in collaborazione con il Centro Astalli (Progetto per l'inclusione)

TEEN STAR: Noi siamo un valore (Progetto per l'inclusione)

Percorso di orientamento alla scelta della scuola secondaria

## **CORSI DI RECUPERO**

- Italiano
- Matematica
- Inglese
- Spagnolo
- Il successo scolastico per tutti: Percorsi semplificati di italiano e matematica per alunni DSA

## **PROGETTI DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI**

- Potenziamento di lingua latina e propedeutica alla lingua greca
- Biblioteca d'Istituto
- Potenziamento di matematica

- Potenziamento e specializzazione sportiva

2. *Aumentare la qualità dello sviluppo professionale docente attraverso azioni di formazione.*

**Area “curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento”:** corso di formazione per la stesura del curricolo verticale e per la programmazione per competenze nell’ambito degli accordi di rete interscolastici, seconda annualità del progetto “Dal RAV al PDM;

**Area “inclusione e differenziazione”** corsi di formazione che consentano ai docenti di affrontare le situazioni problematiche riguardanti alunni DSA, BES e con handicap sia nell’ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti – Ambito 8, sia con l’intervento di esperti esterni della *Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione “Auxilium”*; sia con corsi di formazione a distanza sulla piattaforma di “Dislessia Amica”.

3. *Aumentare la partecipazione delle famiglie e degli Enti territoriali alla vita scolastica*

L’Istituto intende intensificare e sviluppare i momenti di condivisione, raccordo con iniziative per le famiglie, per le scuole della rete, per il territorio.

- Presentazione del Patto di corresponsabilità educativa di Istituto e sua condivisione all’atto dell’iscrizione
- Convegni e conferenze sui temi della Legalità e della Cittadinanza e Costituzione
- Coinvolgimento delle famiglie in vari momenti della vita scolastica (giochi sportivi, mostre, open-day, mercatini, giornate di solidarietà)
- Cineforum per docenti e adulti sulle tematiche educative
- Utilizzo della rete per l’organizzazione e la diffusione delle iniziative su elencate

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Ermenegilda Esposito)

